Famiglie e minori in difficoltà, parte il progetto Nuvoletta

Scritto da Red.
Venerdì 27 Maggio 2022 09:47



AVELLINO – Demetra, cooperativa sociale, e La casa sulla Roccia presentano il progetto “Nuvoletta”, finanziato dalla Fondazione Banco di Napoli. Grazie ad esso, nella sede di “Socialab” di Avellino, sono stati istituiti uno “Spazio neutro” e un “Servizio specialistico per famiglie adottive” con l’obiettivo di arricchire il territorio con servizi altamente specializzati a favore delle famiglie e dei minori che si trovano a vivere situazioni di criticità.

La presentazione ufficiale è prevista per lunedì 30 maggio, con inizio alle 10.30, presso “Socialab”, in via Fontanatetta (rione Ferrovia).

“Spazio neutro”, in particolare, è un luogo designato principalmente ad effettuare l’incontro protetto di un minore con la propria famiglia di origine o con uno dei suoi genitori, a seguito di opportuni provvedimenti di tutela, emanati dall’autorità giudiziaria (ad esempio allontanamento del minore, sospensione della responsabilità genitoriale, situazioni di separazione fortemente conflittuali). Tale spazio ha come funzione preminente quella di garantire la continuità dei legami familiari con entrambi i genitori, in un ambiente sicuro e monitorato da figure specializzate.

È un servizio specialistico già accreditato dal Piano di zona Ambito A4 ed è garantito da un’équipe multidisciplinare con l’utilizzo di uno spazio adeguato ed attrezzato per accogliere il minore con la propria famiglia di origine, garantendone la privacy e il benessere. Le figure specializzate sono la psicologa Luigia Gigante, l’educatrice Donatella Pasquale e la psicoterapeuta Maria Cira Calabrese, responsabile del servizio.

L’ambiente è attrezzato con apparecchiature di audio e video registrazioni. Una stanza è destinata all’incontro con i minori, allestita con una zona ludica e dotata di uno specchio unidirezionale mentre altre due stanze sono destinate ai colloqui ed alla cabina di regia, dalla

quale gli esperti potranno effettuare le osservazioni e le dinamiche dell'incontro.

Per tutta la durata del progetto il servizio è offerto gratuitamente per supportare il minore nella ricostruzione e nel mantenimento della relazione con il genitore non affidatario, nel caso di separazioni conflittuali; sostenere il minore nella ricostruzione del legame con uno o con entrambi i genitori e/o altre persone affettivamente significative (nonni, fratelli ecc) in seguito ad allontanamenti disposti dall'autorità giudiziaria; fornire sostegno al genitore in difficoltà nel riavvicinamento e nella ricostruzione della relazione con il figlio.

Possono fare richiesta di utilizzo della sede operatori afferenti ad enti o istituzioni pubbliche o private: Tribunale ordinario, Tribunale per i minorenni, forze dell'ordine, servizi sociali territoriali ed extra- territoriali, comunità residenziali e semiresidenziali per minori, avvocati, Ctu e Ctp. Sono in corso incontri protetti in accordo con i servizi sociali dell'Ambito A04.